

## Nell'Avvenire argentino c'è un pezzo d'Italia



ANTONIO PASTORINO E MARIA ELENA SALERNI: L'AVVENIRE È TUTTO LORO

Milano - Non sempre i sogni svaniscono all'alba. Per Alessandro Piccari il risveglio può essere brusco e soprattutto brutto anche alle sedici di un sabato assolato in un centrale rosso, circondato da quasi mille spettatori che erano venuti per sognare con lui, tifosi che, come l'azzurro di Anzio, avrebbero voluto che finalmente, dopo ventinove anni, un altro italiano alzasse al cielo il trofeo dell'Avvenire. Ed invece siamo rimasti fermi al 1969, a Ettore Fontana che in un tabellone sufficientemente internazionale si era imposto al monegasco Luis Borfiga.

Sarà stata la giornata stupenda, sarà stato il desiderio di vedere se un italiano riusciva finalmente ad entrare in quell'albo d'oro che comprende nomi che hanno fatto la storia del tennis mondiale degli ultimi anni, fatto sta che la cornice che ha racchiuso l'ultima giornata della 34a edizione dell'Avvenire, un'edizione che i bravi dirigenti del Tennis Club Ambrosiano hanno intitolato alla memoria dell'indimenticato Ma-

rio Belardinelli, era veramente straordinaria.

In questo clima da grande avvenimento, il sedicenne Alessandro Piccari è parso spaesato, attanagliato dall'emozione, incapace di ritrovare il gioco ed il ritmo che lo avevano sorprendentemente accompagnato in finale. Ne ha così approfittato l'argentino Antonio Pastorino, figlio di un emigrante salernitano che ha fatto fortuna in Sud America, tanto da costruire per il piccolo Antonio addirittura un campo da tennis nel giardino di casa. E che Pastorino sia nato con la racchetta in mano e sulla terra battuta lo si è visto dalla facilità con cui sta in campo. Ottima varietà di colpi, con maggior predisposizione per il



L'ITALIANO FRANCESCO PICCARI, BUON FINALISTA

diritto, mobilità eccezionale e grinta da vendere. Ma soprattutto il piccolo Pastorino è dotato di una regolarità incredibile, tanto che gli amici lo hanno soprannominato "il computer", ed ha una solidità mentale degna di un giocatore già affermato.

Se ne è accorto il nostro Alessandro Piccari che in poco più di un'ora si è ritrovato a stringere la mano dell'avversario senza essere riuscito ad entrare in partita. "Ero letteralmente bloccato dall'emozione - sono state le sue prime parole mentre mirava la meritatissima coppa Mario Belardinelli assegnata al miglior giocatore italiano - bloccato al punto che mi è mancato persino il servizio, un colpo che per tutto il torneo mi aveva aiutato a superare momenti difficili." Era veramente deluso Alessandro Piccari, anche perché a sostenerlo in

questa sua prima importante finale erano venuti da Roma papà Claudio e mamma Emanuela. Certo, alla vigilia del torneo avrebbe anche firmato per arrivare in finale, ma visto che l'appetito viene mangiando, a vedersi portare via il piatto più gustoso si resta male.

Comunque, il paroliere che si allena al Centro Tecnico Nazionale di Riano con il maestro

Alberto Ciampa ed il preparatore atletico Filippo Fabbrizzi, merita un elogio per aver tinto un po' d'azzurro questo Avvenire che alla vigilia si presentava decisamente cupo per i nostri under 16. Sulla carta infatti dovevano essere ben altri i protagonisti, dallo jugoslavo Alexander Vlaski (1) allo svedese Joachim Johansson (2), dal georgiano Irakli Ushangishvili (3) all'argentino Antonio Pastorino (3). Pastorino e Johansson, nella parte bassa del tabellone, hanno tenuto fede al pronostico giungendo facilmente in semifinale; gli altri due, nella parte alta, sono usciti prematuramente di scena, il georgiano per mano del nostro Piccari e lo jugoslavo ad opera del bravissimo messica-

no Jacobo Hernandez, a sua volta battuto in semifinale, anche lui, dall'azzurro. Come si vede dunque, Alessandro Piccari la sua parte di gloria se la è ampiamente meritata. Così come una fetta di notorietà se l'è ritagliata lo svedese Joachim Johansson, figlio di quel Leif che giocò in Coppa Davis con Bjorn Borg nel 1974, e non solo perché ha vinto il doppio in coppia con il connazionale Filip Prpic, ma perché come singolarista ha dimostrato di possedere potenza e numeri che potrebbero aprirgli le porte verso i gradini alti del tennis professionistico. Per il resto un tabellone di qualità medio-alta in cui però gli italiani, ad eccezione naturalmente di Piccari, non sono riusciti a mettersi in evidenza, visto che su undici partenti, sei hanno perso al primo turno e quattro al secondo.

E veniamo alla qualificata gara femminile che, come quella maschile, ha vestito i colori bianco-azzurri dell'Argentina. Ha vinto infatti Enrica Maria Salerni, quindicenne di Santa Fè che ha già ottenuto ottimi risultati anche nei tornei u.18, sia a livello individuale (è stata finalista a Salsomaggiore ed a Santa Croce), sia di doppio (vittoriosa al Trofeo Bonfiglio in coppia con Cla-



ROBERTA VINCI (A SIN.) E M. ELENA CAMERIN



risa Fernandez). A dispetto dell'anno in meno, la talentuosa Salerni ha dimostrato di essere la più forte e solo la francese Olivia Sanchez ha saputo impegnarla a fondo, strappandole, nella bellissima finale, anche un set. In questa gara femminile, che ha messo in vetrina altre brave giocatrici come l'americana Hilary Adams e la francese Melinda Malouli, può mangiarsi le unghie la veneziana Maria Elena Camerin (allieva di Omar Urbinati, finalista all'Avvenire del 1979) per aver buttato alle ortiche, nei quarti contro la Sanchez, un match che stava conducendo per 6-3 4-0. Avesse vinto, si sarebbe trovata spalancata la porta della finale, visto che l'americana Adams, in

semifinale contro la Sanchez, non ha fatto un solo games. Non ha nulla da recriminare invece Roberta Vinci che si è consolata della onorevole sconfitta subita nei quarti dalla Salerni conquistando, in coppia con Flavia Pennetta, il trofeo del doppio femminile. Ed anche la Vinci, come la vincitrice del torneo Maria Elena Salerni, ha soltanto quindici anni e quindi potrebbe puntare al successo nella prossima edizione. Hanno un po' deluso invece la già citata Flavia Pennetta e Nathalie Vierin, entrambe uscite di scena al secondo turno, al pari della genovese Giorgia Mortello, che però merita un triplice applauso, considerati i suoi quattordici anni, il fatto che per entrare nel tabellone abbia dovuto vincere le qualificazioni ed infine che a batterla, in tre combattuti set, sia stata proprio Maria Elena Camerin, la migliore azzurra in gara.

(Ettore Ferreri)

## Tutti insieme per Mario

Per ricordare la figura di Mario Belardinelli, il Tennis Club Ambrosiano ha intitolato la 34a edizione del torneo Avvenire al grande maestro di tennis e di vita recentemente scomparso. Nella giornata di mercoledì 10 giugno, tutto il tennis italiano degli ultimi anni si è ritrovato nel circolo di via Feltre per rendere omaggio alla memoria del "papà putativo" di quel gruppo di ragazzi (come lui usava chiamarli) che nel 1976, a Santiago del Cile, conquistarono la Coppa Davis. Un dibattito con proiezione di filmati inediti ed una esibizione sul campo centrale hanno fatto da perno al "Belardinelli day" che si è concluso con la consegna di una medaglia ricordo della manifestazione a tutti quei giocatori che hanno avuto modo di lavorare con il tecnico napoletano. Naturalmente i primi ad essere premiati i "moschettieri" Adriano Panatta, Corrado Barazzutti e Paolo Bertolucci, poi gli amici Beppe Merlo, Giordano Maioli, Lea Pericoli, Vittorio Crotta, Marco Gilardelli, Gaetano Di Maso, Massimo Di Domenico e Gigi Chiaiese ed infine i giocatori che sono stati suoi allievi, da Vittorio Magnelli a Omar Urbinati, da Nevio Devidè a Simone Colombo, da Luca Bottazzi a Michele Fioroni, da Claudio Panatta a Paolo Canè. Questi ultimi cinque, con Corrado Barazzutti, hanno partecipato al mini-torneo di doppio che è stato seguito da un numeroso pubblico. Presente il presidente della Fit Francesco Ricci Bitti, hanno fatto gli onori di casa il presidente del Tennis Club Ambrosiano Giancarlo Giulieri e il segretario Alberto Silenzi, promotore della manifestazione. (e.f.)

I CAMPIONI DI IERI TUTTI UNITI NEL RICORDO DI MARIO BELARDINELLI

### I risultati

**Tennis Club Ambrosiano - Milano - 8/13 giugno 1998, 34a Edizione Torneo Internazionale Avvenire**

**Memorial Mario Belardinelli**  
Direttore torneo: Alberto Silenzi; Giudice Arbitro: Sigismondo Favia; Assistenti: Elio Franzoni e Andrea Villa; Arbitri: Giorgio Bin, Francesca Di Massimo, Davide Frigerio e Luigi Martino.

#### Singolare maschile

**Primo turno:** Viaski (1-Yug) b. Masik (Cze) 7-6 6-3, Hernandez (Mex) b. Barros (Bra) 6-1 7-5, Redondo (Usa) b. Cerovic (Cro) 6-4 6-3, Deveaux (9-Fra) b. Demianenko (Ukr) 6-1 6-0, Sema (9-Spa) b. Sofian (Arm) 6-1 6-7 6-2, Vignola (Ita) b. Kajera (Blr) 6-7 6-2 6-3, Pinto (Bra) b. Hainal (Rom) 7-5 7-5, Marin (5-Arg) b. Timu (Can) 6-2 6-2, Ushangishvili (3-Geo) b. Ocera (Ita) 5-7 6-4 6-4, Wendler (Aus) b. Berger (Nor) 6-1 7-5, Cotto (Ita) b. Harboe (Chi) 6-4 2-6 6-2, Piccari (9-Ita) b. Valent (Svi) 6-3 4-6 6-2, Nunez (Usa) b. Accarusso (9-Arg) 7-6 3-6 6-3, Moraaru (Rom) b. Prpic (Swe) 6-4 6-2, Alves (Bra) b. Yang (Kor) 6-1 6-2, Brzezicki (Arg) b. Maigret (5-Fra) 6-2 6-4, Cruciat (5-Rom) b. Jovanovic (Slo) 6-3 6-3, Noll (Ita) b. Cozzi (Ita) 6-4 6-4, Accardo (Ita) b. Gubenco (Can) 7-6 3-6 6-3, Lammer (9-Svi) b. Cassaigne (Fra) 7-5 6-0, Austin (Usa) b. Ancic (9-Cro) 6-7 6-3 6-4, Cuadrado (Spa) b. Slovic (Yug) 6-3 6-1, Antelo (Bol) b. Soares (Bra) 6-4 6-2, Pastorino (3-Arg) b. Di Scaiz (Ita) 6-2 7-5, Mahut (5-Fra) b. Doudtchik (Blr) 5-7 6-2 6-2, Ali Cayol (Fra) b. Prmiceri (Ita) 6-4 6-1, Rozenberg (Isr) b. Chikhladze (Geo) 7-5 6-0, Vitullo (9-Arg) b. Segodo (Ben) 4-6 6-3 6-4, Roddick (9-Usa) b. Ivanov (Rus) 6-0 6-2, Mertl (Cze) b. Mazzarella (Ita) 6-4 7-6, Matijevic (Cro) b. Rao

(Ind) 4-6 6-3 6-1, Johansson (2-Swe) b. Donati (Ita) 6-1 6-2.

**Sedicesimi:** Hernandez b. Viaski 6-4 7-6, Deveaux b. Redondo 6-2 6-3, Sema b. Vignola 6-3 6-3, Marin b. Pinto 6-4 6-2, Ushangishvili b. Wendler 6-3 7-6, Piccari b. Cotto 6-0 6-2, Moraaru b. Nunez 6-1 6-1, Brzezicki b. Alves 3-6 7-6 6-3, Cruciat b. Noll 6-2 6-2, Lammer b. Accardo 6-0 6-3, Cuadrado b. Austin 6-3 6-3, Pastorino b. Antelo 6-2 6-2, Mahut b. Ali Cayol 6-4 6-4, Vitullo b. Rozenberg 6-3 6-1, Mertl b. Roddick 6-4 4-6 6-2, Johansson b. Matijevic 6-3 6-3.

**Ottavi:** Hernandez b. Deveaux 6-3 2-6 6-4, Sema b. Marin 7-5 5-7 6-3, Piccari b. Ushangishvili 6-3 4-6 6-4, Brzezicki b. Moraaru 6-4 2-6 7-5, Cruciat b. Lammer 6-4 6-1, Pastorino b. Cuadrado 6-1 6-1, Mahut b. Vitullo 6-3 1-6 6-2, Johansson b. Mertl 6-3 6-4.

**Quarti:** Hernandez b. Sema 2-6 6-4 6-4, Piccari b. Brzezicki 7-6 6-1, Pastorino b. Cruciat 6-1 6-4, Johansson b. Mahut 6-4 7-6.

**Semifinali:** Piccari b. Hernandez 6-2 6-4, Pastorino b. Johansson 6-3 6-3.

**Finale:** Antonio Pastorino (3-Arg) b. Alessandro Piccari (9-Ita) 6-1 6-2.

#### Singolare femminile

**Primo turno:** Salemi (1-Arg) b. Harkleroad (Usa) 6-0 6-0, Mohammed (Gha) b. Peer (Isr) 6-4 4-6 7-5, Vaschetto (Ita) b. Barbero (Ita) 6-3 7-5, Barnes (Gbr) b. Timotic (9-Yug) 1-6 6-3 6-3, Martinez (9-Spa) b. Evangelista (Bra) 6-3 6-2, Mise (Cro) b. Ivone (Ita) 4-6 6-3 6-1, Keeothavong (Gbr) b. Guerrero (Ecu) 6-2 6-7 6-1, Vinci (5-Ita) b. Barnikow (Usa) 6-3 3-6 7-6, Pennetta (3-Ita) b. Lopez (Mex) 6-2 2-6 6-1, McCain (Usa) b. Reyes (Uru) 2-6 7-5 6-4, Etienne (Hai) b. Berthe (Sen) 6-4 6-

1, Chialvo (Arg) b. Benesova (9-Cze) 6-2 6-3, Ciocchina (Rom) b. Peric (9-Can) 3-6 6-3 6-0, Schluckebier (Usa) b. Sanfilippo (Ita) 6-1 6-3, Smith (Gbr) b. Andrade (Col) 7-5 6-4, Malouli (5-Fra) b. Hadzic (Cro) 6-1 6-1, Vierin (5-Ita) b. Bertolo (Ita) 2-6 6-1 7-6, Adams (Usa) b. Cribellati (Ita) 6-3 6-1, Mikolic (Usa) b. Zavagli (Ita) 7-5 6-4, Dulon (9-Fra) b. Liu (Usa) 6-0 7-5, Dulko (9-Arg) b. Addou (Col) 6-0 6-0, Votavova (Cze) b. O'Donoghue (Gbr) 6-1 6-4, Abramovic (Cro) b. Dilsderi (Ita) 6-3 6-1, Dowse (3-Aus) b. Da Costa (Usa) 6-2 6-2, Sanchez (5-Fra) b. Lui (Ita) 6-2 6-4, Meruzzi (Ita) b. Vianello (Ita) 6-3 6-2, Margetic (Cro) b. Koprivica (Yug) 7-6 7-5, Gaspar (9-Rom) b. Torres (Mex) 6-1 6-0, Camerin (9-Ita) b. Popadic (Cro) 6-3 3-6 6-4, Mortello (Ita) b. Cravero (Arg) 6-3 6-2, Vynetal (Gbr) b. Gonzalez (Spa) 3-6 6-4 6-1, Cargill (2-Usa) b. Salguez (Chi) 6-2 6-4.

**Sedicesimi:** Salemi b. Mohammed 6-2 6-0, Bernes b. Vaschetto 6-2 6-2, Martinez b. Mise 6-3 6-4, Vinci b. Keeothavong 6-4 6-2, McCain b. Pennetta 6-3 6-0, Chialvo b. Etienne 6-1 6-1, Schluckebier b. Ciocchina 4-6 7-6 6-0, Malouli b. Smith 6-3 7-5, Adams b. Vierin 6-4 6-1, Dulon b. Mikolic 6-2 2-6 6-4, Dulko b. Votavova 6-4 6-4, Dowse b. Abramovic 6-3 6-4, Sanchez b. Meruzzi 6-1 6-3, Gaspar b. Margetic 7-5 5-7 6-2, Camerin b. Mortello 5-7 6-3 6-3, Cargill b. Vymetal 6-4 6-3.

**Ottavi:** Salemi b. Barnes 6-2 6-4, Vinci b. Martinez 1-6 6-1 6-1, McCain b. Chialvo 6-3 1-6 7-6, Malouli b. Schluckebier 7-6 6-3, Adams b. Dulon 6-3 5-7 6-2, Dulko b. Dowse 6-1 6-3, Sanchez b. Gaspar 6-3 6-1, Camerin b. Cargill 7-5 6-0.

**Quarti:** Salemi b. Vinci 7-6 6-2, Malouli b. McCain 7-6 6-2.

Adams b. Dulko 6-4 6-3, Sanchez b. Camerin 3-6 6-4 6-2.

**Semifinali:** Salemi b. Malouli 6-4 6-2, Sanchez b. Adams 6-0 6-0.

**Finale:** Maria Elena Salemi (1-Arg) b. Olivia Sanchez (5-Fra) 4-6 6-3 6-3.

#### Doppio maschile

**Primo turno:** Johansson-Prpic (1-Swe) b. Hernandez-Yang (Itf) 6-3 4-6 6-3, Valent-Lammer (Svi) b. Noll-Di Scaiz (Ita) 0-6 6-3 6-0, Gubenco-Timu (Can) b. Pastorino-Vitullo (3-Arg) 1-6 6-0 7-5, Cotto-Piccari (Ita) b. Moraaru-Hayhal (Rom) wo, Chikhladze-Ushangishvili (Geo) b. Ocera-Cozzi wo, Roddick-Austin (Usa) b. Mertl-Masik (3-Cze) 6-0 4-6 6-1, Cuadrado-Sema (Spa) b. Segodo-Rao (Itf) 6-2 6-1, Acasuso-Marin (2-Arg) b. Barros-Pinto (Bra) 6-3 6-2.

**Quarti:** Johansson-Prpic b. Valent-Lammer 7-6 3-6 6-1, Cotto-Piccari b. Gubenco-Timu 6-2 2-6 6-4, Roddick-Austin b. Chikhladze-Ushangishvili 6-2 6-3, Acasuso-Marin b. Cuadrado-Sema 6-2 7-6.

**Semifinali:** Johansson-Prpic b. Cotto-Piccari 1-6 6-4 6-4, Roddick-Austin b. Acasuso-Marin 6-2 1-6 6-4.

**Finale:** Johansson-Prpic (1-Swe) b. Roddick-Austin (Usa) 6-3 2-6 6-1.

#### Doppio femminile

**Primo turno:** Pennetta-Vinci (1-Ita) bye, Benesova-Votavova (Cze) b. Lopez-Torres (Mex) 7-5 6-4, Dowse-Peric (3-Usa/Can) b. Mise-Hadzic (Cro) 6-0 6-1, Meruzzi-Zavagli (Ita) b. Mohammed-Berthe (Itf) 7-6 6-2, Adams-Barnikow (Usa) b. Koprivica-Timotic (Yug) wo, Chialvo-Dulko (Arg) b. Camerin-Bertolo (Ita) 6-4 7-5, Gonzalez-Martinez (Spa) b. Etienne-Reyes (Itf) 6-4 3-6 6-4, Cravero-Salgues (Itf) b. Dulon-Sanchez (2-Fra) 6-2 6-1.

**Quarti:** Pennetta-Vinci b. Benesova-Votavova 7-5 6-3, Dowse-Peric b. Meruzzi-Zavagli 6-3 6-3, Chialvo-Dulko b. Adams-Barnikow 6-3 7-5, Gonzalez-Martinez b. Cravero-Salgues 6-3 4-6 7-6.

**Semifinali:** Pennetta-Vinci b. Dowse-Peric 7-6 6-0, Chialvo-Dulko b. Gonzalez-Martinez 7-6 6-4.

**Finale:** Pennetta-Vinci (1-Ita) b. Chialvo-Dulko (3-Arg) 6-3 6-2.

#### CLASSIFICA COPPA DELLE NAZIONI

1a Argentina pt. 39; 2a Italia pt. 23; 3a Francia e Svezia pt. 14; 5a Stati Uniti pt. 10; 6a Messico e Spagna pt. 6; 8a Romania pt. 5; 9a Australia, Georgia, Gran Bretagna, Svizzera e Repubblica Ceca pt. 1.



ROBERTA VINCI (A SINISTRA) E FLAVIA PENNETTA

Foto Ferreri

La voce di chi gioca